

# NORME DI IGIENE E DI SALUTE IN COLLETTIVITÀ

NIDI D'INFANZIA DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

## NIDI D'INFANZIA COMUNALI DI MONFALCONE



### **LA TANA DEI CUCCIOLI**

Via Cosulich 43

### **ALBERO AZZURRO**

Via Tagliamento 24



Documento elaborato dall'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 Bassa Friulana – Isontina con la collaborazione dell'Organismo Tecnico per il funzionamento dei nidi d'infanzia pubblici e privati dell'Alto e Basso Isontino , come previsto dal Regolamento recante i requisiti e le modalità per la realizzazione, l'organizzazione, il funzionamento e la vigilanza nonché modalità per la concessione dell'autorizzazione al funzionamento dei nidi d'infanzia ai sensi della L.R. 20/2005.- Requisiti pedagogici ed organizzativi dell'allegato B al punto 11.2.

Nido d'Infanzia “La Tana dei Cuccioli”  
Nido d'Infanzia “Albero Azzurro”

**ANNO EDUCATIVO 2023 -2024**

## **Premessa**

### **Prevenzione delle malattie infettive nelle scuole**

#### **Gli interventi regionali per prevenire e contrastare la diffusione delle malattie infettive fra i bambini e i giovani.**

È ormai noto che la maggior parte delle malattie si trasmettono già dal periodo di incubazione ed è altrettanto noto che in molti casi il contagio può essere evitato adottando semplici precauzioni e misure di igiene, purché applicate costantemente anche in assenza di persone malate.

Le malattie infettive sono causate da microorganismi che entrano in contatto con un individuo, si riproducono e provocano alterazioni funzionali. In molti casi già nella fase in cui la persona non ha sintomi (periodo di incubazione) può trasmettere la malattia a chi gli sta vicino.

La Regione con le Aziende per l'assistenza sanitaria da anni hanno avviato un sistema di monitoraggio e sorveglianza dei casi di malattia infettiva; è infatti attivo un sistema informativo regionale che permette di tenere costantemente aggiornata la diffusione di eventuali focolai di malattia e la frequenza dei casi nei diversi periodi e su tutto il territorio regionale.

I medici, ospedalieri e di famiglia, trasmettono le notifiche di malattie infettive che vanno ad alimentare la banca dati e permettono di avviare, da parte delle aziende, tutte le misure atte a contenere e controllare la diffusione delle malattie contagiose. Saranno le aziende a rivolgersi ai soggetti venuti a contatto con il malato e a proporre, se necessario, la profilassi con farmaci o vaccini.

La Regione ha voluto fornire a tutti i cittadini strumenti adeguati per contrastare molte malattie infettive, ancora diffuse, specie nei bambini e giovani. È esperienza comune che, quando casi singoli o focolai di epidemia coinvolgono la scuola o le comunità infantili in genere, subentrano paure e allarmismi.

Il mezzo di prevenzione sicuramente più efficace è costituito dalle vaccinazioni; altrettanto importante è l'adozione di misure igieniche che, divenute parte del comportamento abituale, evitano il contatto

con i microrganismi patogeni. Fondamentale è l'informazione e la collaborazione tra gli operatori della prevenzione e le diverse componenti che operano nelle comunità infantili e scolastiche (insegnanti, educatori, genitori e alunni) da qui è nata l'idea di elaborare il documento “ **La prevenzione va a scuola**” che potete consultare sul sito sempre aggiornato della Regione

**<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/salute-sociale/promozione-salute-prevenzione/FOGLIA5/>**

### **Frequentare il nido d'infanzia**

Il nido è per il bambino una ricca fonte di stimoli, fatta di relazioni, di giochi di apprendimenti che rendono la giornata piacevole e nel contempo impegnativa.

Il tempo di vita al nido è scandito da ritmi che segnano il passaggio da un'attività all'altra, con momenti dedicati allo sviluppo dell'autonomia personale e quelli squisitamente di gioco, di fantasia e divertimento.

La partecipazione del bambino prevede interesse ed attenzione, le azioni si ripetono senza sosta, richiedendo una notevole fonte di energia.

Lo stato di salute del bambino è quindi una condizione prioritaria ed indispensabile per vivere in armonia il tempo trascorso al nido, risulta quindi importante prestare attenzione e cura alla condizione fisica del bambino.

Lo scopo di questo documento è fornire alcune indicazioni e regole per garantire la salute dei bambini e controllare le situazioni che possono favorire la diffusione di malattie infettive nell'ambito della comunità.

L'osservanza di alcune semplici attenzioni fornisce spesso una valida prevenzione a molte forme di contagio.

## **Ingresso al nido d'infanzia**

L'ingresso al nido, coincide solitamente per il bambino con il primo inserimento in comunità, gli approcci relazionali che via, via si instaurano passano attraverso uno stretto contatto fisico con coetanei ed adulti, che in certe situazioni, possono diventare occasioni di contagio e di sviluppo di malattie infantili.

Per questo motivo se un bambino viene a contatto con germi, virus. (es. virus del raffreddore, influenza ecc.) molto spesso si ammala, i sintomi più comuni sono la tosse e la rinite, che a seconda dell'organo colpito, vengono definite dal medico tracheiti, bronchiti. tonsilliti ecc...

## **Vaccinazioni**

La legge n.119 del 31/07/2017 ha introdotto l'obbligo vaccinale per l'accesso ai nidi d'infanzia, servizi educativi e scuole. Il calendario vaccinale vigente costituisce allegato al presente documento .

## **Norme generali per frequentare i nidi d'infanzia**

Per le motivazioni elencate in premessa, si può ritenere che lo stato di salute del bambino è quindi una condizione importante ed indispensabile per vivere in armonia il tempo trascorso al nido.

Capita alle volte però che anche alcuni piccoli disturbi fisici (a volte sottovalutati) provochino degli episodi di sofferenza e malessere che possono rendere il bambino facilmente irritabile e vulnerabile alle malattie.

**□ Ogni genitore pertanto è invitato a farsi carico non solo del proprio figlio, ma deve essere anche sensibile alla salute degli altri bambini al fine di tutelare la comunità infantile.**

**□ I genitori sono tenuti a dare tempestiva comunicazione al nido nel caso in cui sia sospettata o accerta una malattia infettiva al bambino/a.**

**□ Si invitano pertanto le famiglie dei bambini a seguire e rispettare le indicazioni di seguito riportate.**

## □ **Quando un bambino non può e non deve frequentare il nido?**

- Quando le sue condizioni di salute sono tali da non permettere la partecipazione attiva allo svolgimento delle attività: presenza di febbre, tosse fastidiosa e continua, tracheobronchite, vomito ripetuto, diarrea profusa, eruzioni cutanee di natura da diagnosticare. Nelle suddette condizioni il bambino è anche più facilmente fonte di diffusione della malattia per gli altri bambini e per tutti coloro che stanno a stretto contatto con lui.
- Quando è affetto da una malattia ad alta contagiosità.
- In presenza di malessere fin dalle prime ore del mattino, è opportuno che il bambino non frequenti il nido onde evitare possibili peggioramenti.
- Per i bambini portatori di apparecchiature gessate o ferite con punti di sutura, l'eventuale ripresa della frequenza sarà valutata caso per caso con la Direzione del nido.

### IMPORTANTE

**Un familiare deve essere prontamente reperibile e disponibile per provvedere al rientro in famiglia del bambino, su invito del personale educativo, qualora insorga una malattia acuta durante la presenza al nido o siano presenti sintomi particolari che potrebbero rendere inopportuna la permanenza al nido.**

**PER TALE RAGIONE SI PREGA DI FORNIRE TUTTI I RECAPITI TELEFONICI AGGIORNATI DISPONIBILI.**

## **La riammissione al nido d'infanzia**

Il certificato medico di riammissione scolastica dopo assenza per malattia infettiva è inutile, poiché la maggior parte delle malattie si trasmettono già dal periodo di incubazione.

**E' importante invece che le famiglie informino il nido d'infanzia su eventuali malattie infettive o parassitarie del proprio figlio, per facilitare l'adozione dei provvedimenti opportuni con tempestività.** Ogni informazione verrà trattata nel massimo rispetto della riservatezza. I tempi per la riammissione dopo malattia infettiva, fanno riferimento

al periodo di contagiosità della stessa, ma possono differire da bambino a bambino, proprio perché diversa è la risposta di ognuno sul piano clinico.

**È doveroso per il benessere del bambino stesso, farlo rientrare in comunità quando è completamente guarito, consegnando contestualmente al personale educativo il modulo di riammissione al nido d'infanzia.**

Tutti, genitori – educatori - pediatri di famiglia – medico curante -sanità pubblica, devono collaborare per garantire il benessere del bambino e della comunità.

L'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina a seguito di segnalazione da parte del pediatra, o del servizio del nido di un caso di malattia infettiva per il quale sia stata individuata la necessità di interventi sui contatti, cioè sulle persone che sono state vicine al malato durante la fase d'incubazione, effettua un'indagine epidemiologica per individuare i casi secondari e la sorgente d'infezione.

L'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina, nel caso di interventi di prevenzione da attuare nella comunità infantile, può chiedere la collaborazione ai nidi e alle scuole per l'infanzia, al fine di raggiungere la maggior parte delle famiglie in tempi molto brevi. Tutti gli accertamenti sanitari eventualmente proposti dall'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina, nel caso di interventi di prevenzione da attuarsi nella comunità infantile, sono gratuiti.

**Si ricorda che il personale del nido non è tenuto a somministrare farmaci ai bambini.**

## Riammissione al nido d'infanzia – Autocertificazione

**Il presente modulo deve essere consegnato al nido di appartenenza al momento del rientro a seguito di malattia superiore a 5 giorni (sabato e domenica compresi).**

**Al Comune di Monfalcone  
Area Giovani Cultura Sport  
U.O. Attività Educative ed Istruzione**

Il sottoscritto/a.....  
nato/a a ..... il .....  
residente a .....  
in piazza/via ..... N°.....  
in qualità di genitore/tutore di .....  
iscritto/a al nido d'infanzia .....

**DICHIARA**

di aver consultato il medico curante del bambino dr.

.....  
in data ..... e di essersi attenuto alle sue indicazioni per  
consentire il rientro del/la bambino/a al Nido d'infanzia.

NOTE.....

DATA .....

**FIRMA DEL GENITORE/TUTORE**

.....

**DICHIARA DI AVER PRESO VISIONE della seguente Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali:** Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, il Comune informa che i dati personali inerenti cittadini/utenti/ditte vengono trattati, sia in forma cartacea, che con strumenti elettronici ed informatici, per gli adempimenti previsti nel presente procedimento e nelle leggi relative. I cittadini/utenti /ditte possono esercitare in ogni momento i diritti previsti dal Regolamento UE 679/16. Titolare del trattamento dei suoi dati è il Comune di Monfalcone, Piazza della Repubblica n. 8; Responsabile del trattamento dei suoi dati è il Dirigente dell'Area Giovani Cultura Sport e Assistenza, il cui nominativo è disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale. cui Ella potrà rivolgersi, in qualsiasi momento, per richiederne la modifica o la cancellazione e, comunque, per far valere i suoi diritti così come previsto dal suddetto Regolamento. Ulteriori informazioni e relativa modulistica sono pubblicate sul sito web del Comune di Monfalcone.

## L'igiene della nutrizione

### Dieta equilibrata

Una dieta per essere equilibrata deve interessare l'intero arco della giornata. Le tabelle dietetiche destinate ai bambini del nido sono state formulate dal personale esperto dell'Azienda Sanitaria Dipartimento di Prevenzione, Igiene degli Alimenti e della Nutrizione ed esposte nelle bacheca dei nidi.

### Diete speciali

In caso di bambini con patologie inerenti l'alimentazione come allergie o intolleranze alimentari accertate (o in corso di accertamento), i genitori devono presentare richiesta di dieta specifica, compilando l'apposito modulo della ditta di ristorazione, allegando il **Certificato del Pediatra** con indicati gli alimenti che **NON** possono essere somministrati.

Le diete speciali dovranno essere motivate da problemi di salute del bambino. I certificati dovranno indicare:

- durata della dieta,
- riportare con precisione i cibi consentiti e quelli da evitare.
- ogni variazione delle diete speciali deve essere prescritta dal medico curante.

E' indispensabile che i certificati siano redatti come stabilito tale modalità permette al personale addetto alla ristorazione di preparare e confezionare adeguatamente la dieta.

**Le alimentazioni particolari per motivi religiosi:** i genitori che per motivi religiosi ritengono di escludere determinati alimenti, dovranno compilare e firmare l'apposita richiesta. Gli alimenti verranno sostituiti secondo le indicazioni della competente Azienda per l'Assistenza Sanitaria .

**Le alimentazioni particolari per motivi ideologici :** i genitori che per motivi ideologici ritengono di escludere determinati alimenti, dovranno compilare e firmare l'apposita richiesta. Gli alimenti non verranno sostituiti.

Se un bambino necessita di una dieta in bianco, il genitore dovrà richiederla direttamente al personale e potrà essere applicata per uno, due giorni. Se il trattamento dietetico temporaneo dovesse protrarsi per un tempo superiore si dovrà procedere (come sopra) con richiesta formale alla ditta di ristorazione con allegato il **Certificato del Pediatra** con indicati gli alimenti che il bambino non deve assumere e la durata della dieta.

**NB:** per una corretta informazione, ogni richiesta di cambio dieta, va comunicata verbalmente al personale educativo.

La modulistica sarà pubblicata sul portale del Comune di Monfalcone: Home-Servizi Scolastici-Mensa Scolastica con le relative indicazioni per l'invio della richiesta.

**NON SI POSSONO INTRODURRE CIBI DALL'ESTERNO.**

## **L'igiene dell'abbigliamento**

Il bambino gioca, corre si rotola per terra e tende facilmente a sudare ed a sporcarsi soprattutto nel periodo estivo, giocando all'aperto. Pertanto è molto utile che a casa faccia un bagnetto quotidiano. Anche i capelli richiedono lavaggi frequenti.

L'abbigliamento deve essere semplice per permettere libertà di movimento. E' bene cambiare tutti i giorni la biancheria intima e l'abbigliamento esterno. E' necessario che al nido ci sia un cambio completo, pulito ed adeguato alla stagione, per eventuali necessità.

**ORECCHINI, BRACCIALI, COLLANE ETC. VANNO TOLTI AL MOMENTO DELL'INGRESSO AL NIDO.**

## **L'igiene dell'ambiente**

I familiari sono tenuti al rispetto dell'ambiente interno ed esterno e delle strutture dell'edificio del Nido, osservando alcune regole di buona educazione (come per esempio usare l'apposito tappeto per la pulizia delle scarpe prima di entrare, non entrare con animali e non fumare nella zona di pertinenza del nido, non lasciare oggetti personali incustoditi etc.)

L'accesso alle sezioni dei piccoli è consentito solo con l'utilizzo di pantofole e/o soprascarpe .

Le zone dove soggiornano i bambini vanno arieggiate frequentemente. E' buona norma quando possibile far trascorrere ai bambini momenti di vita e gioco all'aperto.

**Al fine di garantire la tutela della salute del bambino e della collettività si raccomanda il pieno rispetto delle norme illustrate.**

## Bibliografia:

Red Book 2006, Report of the Committee on Infectious Diseases, American Academy of Pediatrics;

American Academy of Pediatrics: Managing Infectious Diseases in Child Care and Schools: A Quick Reference Guide. Aronson SS, Shope TR.

Circolare n° 4 del 13 marzo 1998 del Ministero della Salute Protocollo 400.3/26/1189: Misure di profilassi per esigenze di sanità pubblica: Provvedimenti da adottare nei confronti di soggetti affetti da alcune malattie infettive e nei confronti di loro conviventi o contatti.

Circolare dd 16/8/2017 del Ministero della Salute “Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci .







Comune di Monfalcone  
Area Giovani Cultura Sport  
Attività Educative ed Istruzione  
Via Ceriani 12  
34074 Monfalcone (GO)  
tel. 0481 494359